



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 17 GIU. 2013 Deliberazione N. 443

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 17 GIU. 2013

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. GIOVANNI CHIODI

con l'intervento dei componenti:

1. <u>CASTIGLIONE ASSENTE</u>	6. <u>FEBBO ASSENTE</u>
2. <u>CARPINETA</u>	7. <u>GATTI</u>
3. <u>DE FANIS</u>	8. <u>GIULIANTE</u>
4. <u>DI DALMAZIO</u>	9. <u>MASCI</u>
5. <u>DI PAOLO</u>	10. <u>MORRA ASSENTE</u>

Svolge le funzioni di Segretario Walter Gariani

OGGETTO

Nuova politica di coesione 2014-2020 - Protocollo di Intesa con il Partenariato socio-economico per le attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (DGR n. 239/2008 e ss.mm. e ii). Aggiornamento ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- il documento *"Metodi ed obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020"* (presentato al Consiglio dei Ministri il 17 dicembre 2012 e pubblicato il 27 dicembre 2012), con il quale l'Amministrazione di coordinamento nazionale della politica regionale di coesione illustra le innovazioni introdotte nel processo di programmazione, individuando quattro "missioni" prioritarie per assicurare una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva del nostro Paese, e delinea il percorso partenariale che condurrà all'elaborazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia;
- il documento "Percorso per il confronto partenariale", che recepisce le osservazioni della Conferenza delle Regioni e Province autonome sul documento sopra citato, inviate con lettera del Presidente della Conferenza, il 25 gennaio 2013, di cui si è tenuto conto anche per l'adozione degli atti amministrativi conseguenti all'attivazione dei Tavoli. Esso tiene conto, inoltre, del confronto svoltosi sul documento in occasione del Forum Nazionale del partenariato socio-economico del 15 febbraio 2013;

DATO ATTO che il documento *Metodi ed obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020* propone innovazioni di metodo anche in tema di "partenariato mobilitato":

- 1) necessità di fare riferimento ad uno schema comune di principi fondamentali per rafforzare l'efficacia della pratica partenariale;
- 2) riferimento al "Codice di condotta europeo sul partenariato" per:
- a) mobilitare il partenariato sia nella fase ascendente della programmazione che in quella discendente, a partire dai "centri di competenza" rilevanti nelle specifiche tematiche;
 - b) estendere il concetto di "parti", a "tutti i soggetti rilevanti, ovvero a tutti coloro i cui interessi il programma va a toccare o che possono influire sulla sua attuazione";
- 3) coinvolgere le parti nelle attività di definizione dei bandi, con la finalità di utilizzarne le competenze specifiche, per una corretta definizione dell'intervento, in quanto spesso risultano limitate le conoscenze dell'amministrazione sulle effettive esigenze o caratteristiche dei beneficiari;
- 4) rispettare i principi di trasparenza e informazione;
- 5) focalizzare l'interesse su due gruppi di soggetti indispensabili per la costruzione e successiva attuazione di programmi migliori:
- a) Beneficiari, "da intendere come i soggetti i cui interessi sono direttamente toccati dal programma e/o quelli a favore dei quali le azioni sono realizzate, rappresentati dalle loro organizzazioni";
 - b) Centri di competenza, "da intendersi come quei soggetti organizzati che per propria missione, pubblica o privata, si occupano stabilmente delle materie in cui il programma interviene";
- 6) identificare ed includere, in maniera sostanziale, i suddetti soggetti nel processo di programmazione e nella successiva fase attuativa;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- DGR n. 986 del 04.settembre 2006 successivamente integrata dalla Delibera n. 403 del 07 maggio 2007, con la quale la Giunta ha preso atto del *Protocollo d'intesa in materia di concertazione regionale*, sottoscritto in data 29 giugno 2006, dal Presidente della Regione Abruzzo e dalle Organizzazioni Sindacali regionali dei Lavoratori e dalle Associazioni regionali degli Imprenditori;
- DGR n. 239 del 31.03.2008 avente ad oggetto: "Protocollo di Intesa con il Partenariato socio-economico per le attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013", è stato approvato il documento denominato "Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013", nonché il relativo elenco delle Associazioni e organizzazioni interessate;
- DGR 108/2008, in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 è stato istituito il **Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria**, quale riferimento unificato e di coordinamento dell'accompagnamento dei Programmi Operativi cofinanziati con risorse dei Fondi Comunitari ed individuato il Servizio Programmazione e Sviluppo, in considerazione delle competenze assegnate con la DGR 567/2007, quale struttura di riferimento per il coordinamento delle attività della politica regionale unitaria;
- DGR 724/2008 che stabilisce che il Comitato di Coordinamento istituito dalla DGR 108/2008 è presieduto dal Direttore Regionale della Direzione Programmazione o da suo delegato;
- DGR 144/2009 che dispone che il Comitato Regionale per il Coordinamento della Politica Regionale Unitaria è presieduto dal Segretario Generale della Regione Abruzzo e la sua composizione è integrata con il Dirigente del Servizio Bilancio;
- DGR 465/2010 che introduce nel suddetto Comitato la figura di un Vice-Presidente nella persona del Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, che svolge la funzione in assenza o impedimento del Presidente;
- DGR n. 493/2011, DGR n. 502/2012 e DGR n. 217/2013 con le quali è stata disposta l'integrazione dell'elenco delle Associazioni e Organizzazioni approvato con DGR n.239/2008, nell'interesse del Governo della Regione Abruzzo ed in coerenza con le indicazioni del QSN e del Protocollo d'Intesa per le attività del QSN 2007-2013, che nell'art. 3 - 2° comma, dispone che "in relazione alle necessità

attuitive e di comune accordo, le attività partenariali potranno essere estese anche ad altri soggetti portatori di interessi diffusi o specialistici che per le tematiche trattate possono offrire un rilevante contributo”;

VISTA la DGR n. 326/2013 con la quale è stato definito il percorso del nuovo periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo, tra l'altro, di: 1) “incaricare il Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie di predisporre tutte le attività per la definizione del processo di confronto e condivisione partenariale sia nella fase ascendente della programmazione che in quella di attuazione, ridefinendo ed aggiornando l'attuale impostazione, con specifica Deliberazione di Giunta Regionale”; 2) istituire, all'interno del Comitato di Coordinamento (ex DGR n. 108/2008 e ss.mm.ii.), una Cabina di Regia per l'impostazione e l'integrazione delle scelte che saranno adottate nell'utilizzo dei vari fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP), nonché per seguire l'andamento della nuova programmazione 2014-2020 e l'attuazione dei connessi programmi operativi, precisando che detta Cabina di Regia, in continuità con l'attuale programmazione, è composta dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 dei fondi comunitari e vi partecipa l'Autorità Responsabile del Fondo Sviluppo e Coesione;

CONSIDERATO che il “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” approvato con DGR n. 239/2008, opportunamente ridefinito ed adeguato alle linee della nuova politica di coesione 2014-2020, in continuità con l'attuale programmazione, costituisce lo schema di riferimento che meglio risponde anche alle esigenze della nuova politica di coesione 2014-2020, oltre che alle esigenze della fase relativa al periodo 2007-2013, ancora in corso;

RILEVATO che nella riunione del Comitato di Coordinamento della programmazione unitaria, in forma estesa, ex DGR 108/2008, del 06 maggio 2013, è stata presentata dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie una prima ipotesi di percorso organizzativo del lavoro di partecipazione partenariale (ex DGR 239/2008 e ss.mm.ii.), sottolineando l'opportunità di attualizzare il “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” (ex DGR n. 239/2008 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che:

- a seguito del citato incontro, come da accordi ivi scaturiti, è stata predisposta dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie una nota, prot. n. RA/134561 del 23 maggio 2013, inviata a tutti i soggetti del partenariato socio-economico regionale, con allegata la bozza del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020”, revisionata e aggiornata dal Servizio citato;
- con la stessa nota si chiedeva di “*formulare una riflessione sul Documento trasmesso, ai fini di una condivisione del contenuto dello stesso, segnalando a questo Servizio “entro 7 giorni” del ricevimento della presente mail e con lo stesso mezzo (prog.sviluppo@regione.abruzzo.it)”;*

DATO ATTO che, nei termini indicati, sono pervenute mediante posta elettronica, osservazioni alla bozza del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020”, da parte dei seguenti soggetti del partenariato socio-economico regionale:

- 1 – Anffas Regione Abruzzo – nota prot. n. 146 del 29 maggio 2013, acquisita agli atti del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie con prot. n. RA/139866 del 30.05.2013 (Allegato C1);
- 2 – Confindustria Abruzzo – nota prot. n. 223/PT del 30.05.2013, acquisita agli atti del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie con prot. n. RA/140921 del 30.05.2013 (Allegato C2);

VISTA la nota “Istruttoria” (Allegato C) predisposta dal Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie;

RITENUTO opportuno far proprie le considerazioni del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, contenute nel documento “Istruttoria” (Allegato C) e di seguito riportate:

Il Servizio, sulla base delle motivazioni che hanno guidato la revisione del Protocollo, nonché nell'ambito dei rapporti di partenariato e per garantire il massimo della trasparenza e celerità dei rapporti, ritiene condivisibili le seguenti richieste formulate:

- 1 - conservare l'art. 12 del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020” e, quindi, mantenere, sia l'Agenda del Partenariato che il Rapporto Annuale sullo stato del Partenariato. Nonostante il fatto che, nell'attuale fase di programmazione, entrambi gli

“strumenti” siano rimasti inattuati e che la loro attivazione comporti oneri aggiuntivi in capo alle parti contraenti (PES e Regione), si ritengono, comunque, utili per garantire una maggiore trasparenza del processo di partenariato.

2 - lasciare invariato l'ultimo comma dell'art. 10 del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020”, che così recita: “ *Le risultanze dei tavoli di confronto, tematici o settoriali vengono inviate al Forum del Partenariato*”, per le stesse motivazione di cui al punto 1.

Mentre, per quanto concerne le seguenti richieste di modifica:

- 1 – “*agli artt. 8, 9 e 10 la conservazione della verbalizzazione e dei verbali in luogo della resocontazione e dei resoconti*”
- 2 – prevedere all'art. 10-comma 6 del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020”, per la convocazione dei Tavoli tematici il termine di gg. 15; le ritiene non condivisibili perché appesantirebbero ulteriormente la gestione amministrativa, ritenendo congrui ed essenziali, nei rapporti partenariali, sia lo strumento del “resoconto”, sia il fatto che la convocazione dei tavoli tematici, con tempestività (con relativa trasmissione dei documenti), avvenga con un termine non inferiore a 10 giorni.”;

PRESO ATTO che il documento “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020” è stato, quindi, attraverso il percorso descritto condiviso dal partenariato economico-sociale regionale;

RILEVATA, pertanto, la validità della struttura regionale di riferimento per il confronto sulle attività della programmazione unitaria e per il raccordo tra i processi partenariali, già identificata nel Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria ex DGR n. 108/2008 e ss.mm.ii.(art. 6 del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” ex DGR n. 239/2008 e ss.mm.ii.), nonché la validità dei diversi livelli di articolazione delle relazioni partenariali (art. 7 e seguenti del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” ex DGR n. 239/2008 e ss.mm.ii.);

RITENUTO di dover condividere ed approvare il “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020” (Allegato A) con il partenariato socio-economico regionale che ha già sottoscritto il “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” ex DGR n. 239/2008 e ss.mm.ii., nel rispetto delle modalità in esso previste, precisando che la mancata manifestazione di volontà, dei singoli sottoscrittori, di recedere dall'adesione al Protocollo d'Intesa precedentemente sottoscritto, dovrà intendersi come approvazione e conseguente adesione al Protocollo (Allegato A), opportunamente adeguato alle linee della nuova politica di coesione 2014-2020;

DI DARE ATTO che, comunque, in caso di nuove richieste di adesione, nell'interesse del Governo regionale ed in coerenza con il “Protocollo d'Intesa ecc. ...”, verrà rispettato il contenuto dell'art. 3 – 2° comma del Protocollo d'Intesa ex DGR 239/2008 e ss.mm.ii., che così recita: “*in relazione alle necessità attuative e di comune accordo, le attività partenariali potranno essere estese anche ad altri soggetti portatori di interessi diffusi o specialistici che per le tematiche trattate possono offrire un rilevante contributo*”;

RILEVATA, infine, la necessità di demandare:

- 1) al Segretariato Generale della Presidenza gli adempimenti connessi al coordinamento del processo ed alla interrelazione con le PES (Parti Economiche e Sociali) – art. 5 del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020”;
- 2) al Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie gli adempimenti connessi alla sottoscrizione del “Protocollo d'Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020”, nonché le attività amministrativo-gestionale correlate al processo partenariale, in quanto già titolare del ruolo di Segreteria Tecnica della Cabina di Regia (ex DGR n. 326/2013) e del Comitato di Coordinamento della Politica Regionale Unitaria (ex DGR n. 108/2008 e ss.mm.ii.);

DATO ATTO che il Direttore della Direzioni Affari della Presidenza ed il Dirigente del Servizio Programmazione, Sviluppo ed Attività Comunitarie hanno attestato, la legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ognuno per gli aspetti di propria competenza;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, delegato nella materia della programmazione

A voti unanimi espressi nelle forme di legge



DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che espressamente si richiama

di condividere e far propri i principi definiti nel “Codice di condotta europeo sul partenariato”, nella convinzione che “sia necessario fare riferimento ad uno schema comune di principi fondamentali per rafforzare l’efficacia della pratica partenariale” per:

- mobilitare il partenariato sia nella fase ascendente della programmazione che in quella discendente;
 - estendere il concetto di “parti”, a “tutti i soggetti rilevanti, ovvero a tutti coloro i cui interessi il programma va a toccare o che possono influire sulla sua attuazione”;
 - rispettare i principi di trasparenza e informazione;
- di approvare le considerazioni del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, contenute nel documento “Istruttoria” (Allegato C);
 - di approvare, con le modifiche apportate, rispetto alla bozza iniziale trasmessa al Partenariato socio-economico regionale, e tutte descritte in premessa, il Documento “Protocollo d’Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020” (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di confermare anche per la nuova politica di coesione, in particolare, la validità della struttura regionale di riferimento per il confronto sulle attività della programmazione unitaria e per il raccordo tra i processi partenariati, già identificata nel Comitato regionale per il coordinamento della politica regionale unitaria ex DGR n. 108/2008 e ss.mm.ii.(art. 6 del “Protocollo d’Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” ex DGR n. 239/2008 e ss.mm.ii.), nonché la validità dei diversi livelli di articolazione delle relazioni partenariati (art. 7 e seguenti del “Protocollo d’Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” ex DGR n. 239/2008 e ss.mm.ii.);
 - di approvare l’elenco delle associazioni e organizzazioni di cui all’elenco allegato (Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che la mancata manifestazione di volontà di recedere dall’adesione al Protocollo d’Intesa precedentemente sottoscritto dalle singole Organizzazioni, dovrà intendersi come approvazione e conseguente adesione al Protocollo opportunamente adeguato alle linee della nuova politica di coesione 2014-2020, di cui all’Allegato “A”;
 - di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di informare, con propria nota, i soggetti del partenariato economico-sociale regionale, di cui all’Allegato B e, pertanto, di trasmettere il presente atto al Segretariato Generale della Presidenza, quale struttura di coordinamento del processo e della interrelazione con le PES – art. 5 del “Protocollo d’Intesa per le Attività del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e per la nuova politica di coesione 2014-2020”, di cui all’Allegato “A”;
 - di ribadire che, comunque, in caso di nuove richieste di adesione, nell’interesse del Governo regionale ed in coerenza con il “Protocollo d’Intesa ecc. ...”, verrà rispettato il contenuto dell’art. 3 – 2° comma del Protocollo d’Intesa ex DGR 239/2008 e ss.mm.ii., che così recita: *“in relazione alle necessità attuative e di comune accordo, le attività partenariati potranno essere estese anche ad altri soggetti portatori di interessi diffusi o specialistici che per le tematiche trattate possono offrire un rilevante contributo”*;
 - di incaricare il Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie, quale Segreteria Tecnica (ex DGR n. 108/2008 e ss.mm.ii. e DGR n. 326/2013), titolare delle attività amministrativo-gestionali del processo partenariale, di trasmettere la presente DGR ai Componenti del Comitato di Coordinamento della Programmazione Unitaria, istituito con DGR n. 108/2008 e ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che:

- l’assunzione del presente atto deliberativo non comporta oneri finanziari a carico della Regione Abruzzo;
- alla presente si applica il disposto di cui al comma 3 - art. 22 della L.R. 23.08.2011, n. 35.

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99): _____

AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

UFFICIO: Segreteria Tecnica Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

L'Estensore

Dot.ssa Pasqualina Paoletti
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

vacante

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dot.ssa Loretta Zuffada
(firma)

Il Direttore Regionale

Arch. Antonio Sorgi
(firma)

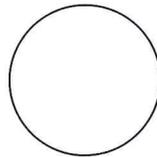
Il Componente la Giunta

F.to Dott. Giovanni Chiodi
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Gariani
(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Chiodi
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, lì 18 GIU 2013



~~Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta~~
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Verifica Atti Presidente e della Giunta
(firma)

~~Regionale, Legislativo, B.U.R.A.~~
~~e Delegazione di Roma~~
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Formalizzazione Atti e Documentazione,
Personalità Giuridica
(Anna Maria Balassone)

Anna Maria Balassone